Sabato 4 Agosto 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 185
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 72

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50.00 — Semestre „ 25.00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese. . „ 4.50

Cronaca Provinciale

CAVASSO NUOVO

Accoglienza trionfale alle salme di due eroi

Questa mattina giunsero in apposito autocarro le salme dei due eroici alpini del battaglione Tolmezzo: il sergente Lovisa Arnaldo, medaglia d'argento e del soldato Francescon Gio Battista, medaglia d'argento — ottenute entrambi nella difesa del Val Piccolo. La popolazione volle tributare tutto il suo affetto, tutta la sua gratitudine a questi resti gloriosi dei suoi figli. All'ingresso di Colle le campane suonavano a distesa, la gente raccolta in silenzio gettava fiori sulle salme ricoperte del tricolore. Una squadra della sezione del Fascio rendeva gli onori e poi lungo tutto il percorso un'interminabile fila di gente s'incolonnava al seguito. Ad Orgnese tutte le rappresentanze locali con tutto il Consiglio al completo vollero partecipare alla manifestazione. Una squadra di pompieri si pose ai fianchi del camion tutto inghirlandato e si formò il lungo corteo con in testa il Consiglio con bandiera, il gagliardetto delle scuole colla numerosa scolaresca guidata dagli insegnanti, la Società operaia con bandiera e così avevan otutti il proprio vessillo, la sezione Combattenti, le sezioni Mutilati, il Fascio, la Club Sportivo, la Concordia, la scuola di disegno, la latteria sociale. La popolazione aveva abbandonato il lavoro per tributare ai suoi figli il proprio omaggio. Il reverend. parroco con altri sacerdoti e le insegne religiose attendevano in Piazza Plebiscito l'arrivo delle gloriose salme che giunsero alle 9 precise. Fra la intensa commozione, nella vasta piazza gremita di popolo assistette nell' impressionante silenzio allo scarico delle bare che furono poste su apposite portantine ricoperte dal tricolore e seguite dai parenti e subito appresso dalla rappresentanza della Sezione Reduci Alpini con gagliardetti di Spilimbergo e della bandiera della Sezione Mutilati di Spilimbergo, che vollero con larga rappresentanza onorare le salme dei gloriosi caduti di Sequals, Cavasso e Fanna che vennero trasportate collo stesso mezzo. Quando il corteo si mosse per recarsi alla chiesa non ci fu viso che rimase ad occhi asciutti, non si sentiva che l'austero salmodiare de isacerdoti. In chiesa, prima dell'officiatum, il rev. parroco, don Osvaldo Quattrin, disse brevi ma commoventi parole, che seppero la commozione. All'uscita di chiesa si riformò l'interminabile corteo che condusse al Cimitero, dove le salme circonfuse di gloria e di mestizia profonda vennero calate provvisoriamente nella tomba della famiglia Petrucco Toffolo che ben volentieri volle fossero ospitate, in attesa del collocamente in un loculo apposito che il Comune ha destinato ai suoi migliori figli. Durante tutto il giorno fu una visita continua alle salme dei due eroi, soldati che tutti e due della classe 1883 lasciarono vedove le loro spose, orfani i loro figlioli, eorbati i genitori. Le famiglie Lovisa e Francescon ringraziano tutti coloro che hanno voluto rendere così solenne l'omaggio ai loro gloriosi congiunti ed in modo speciale, il sig. commissario prefettizio di Spilimbergo con uttti i suoi collaboratori del municipio; la sezione Reduci Alpini di Spilimbergo, la Sezione Mutilati, la Sezione del Fascio, il comando del Presidio, e tutta la popolazione di Spilimbergo.

ARTEGNA

Un pellegrinaggio a Redipuglia

(3) Per iniziativa della locale Sezione fascista, una essantina di alunni delle Scuole elementari, una quarantina di fascisti ed altri, si sono ieri recati con camions e visitare il Cimitero di Redipuglia. Erano accompagnati dal centurione Licilio Ermacora, dal direttore didattico signor Romanini e dal corpo insegnante.

La visita al Cimitero durò fino alle ore 10; quindi la numerosa carovana si portò a Gorizia, ove visitò il castello e tutti i dintorni della città ripartendo alle ore 16.

Il camion è stato offerto dalla Ditta Cugini Pittini di Gemona, la benzina dal sig. Furchir.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Una caduta da bicicletta e le conseguenze dell'ignoranza

(3) Certo Francesco Velpe fu Michele di anni 52, percorrendo la strada da Vivaro a Maniago, si rovesciò malamente a terra, battendo con violenza l'avambraccio sinistro.

Raggiunto il domicilio, invece di ricorrere alle cure del sanitario, si curò empiricamente; il giorno appresso si recò nei pressi di Spilimbergo, verso l'Argine del Tagliamento da un individuo che ha fama di aggiusta-ossa.

Oggi però il Volpe, dopo circa quindici giorni, dovette ricorrere all'Ospedale civile per essere sottoposto ad un intervento chirurgico, onde rimetter a posto l'articolazione deformata, che presentava sintomi di aggravamento causa le dannose... cure dell'aggiusta-ossa.

OSOPPO

Consiglio comunale

3. Oggi si riunirà il Cons. comunale per discutere e prendere delle deliberazioni importanti su diversi argomenti, fra i quali l'irrigazione dell'agro Osoppano e il mutuo da richiedere allo Stato.

Manoscritti che ritornano

Mesi addietro vennero smarriti in treno preziosi ed importanti manoscritti storici di Osoppo. Che non furon, a dispetto di annunci e di avvisi, mai restituiti. Ora grazie allo zelo ed alle pratiche del prof. Forgiarini possiamo ripossedere quasi tutto ciò che era stato smarrito.

Pro monumento ai caduti

Il signor Olivo Giuseppe, ha sottoscritto per il monumento ai caduti, la bella somma di lire 500. La munificenza del signor Olivo va resa nota al pubblico.

Decesso

Ieri, 2 agosto all'ospedale civile di Udine moriva la signora Pasqua Lenuzza maritata Morandini, donna di ottime qualità domestiche. La salsalma verrà trasportata ad Osoppo. Condoglianze alla famiglia.

Gli esami nelle nostre scuole

Verso le metà di luglio nelle nostre scuole elementari si fecero gli esami finali, con l'intervento anche di un rappresentante del Comune.. Gli alunni di tutte le varie classi diedero prova soddisfacente anzi in qualche caso si ebbero dei risultati ottimi sotto tutti gli aspetti. Una lode incondizionata vada ai nostri solerti e bravissimi insegnanti. Le premiazioni dei buoni e diligenti alunni verranno fatte in ottobre, al riaprirsi delle scuole.

Lauree

I due studenti universitari: Forgiarini Antonio figlio del chiarissimo prof. Giovanni ed il sig. Renzo Bidoli con ottimo risultato ottennero la laurea in medicina. Ai due giovani studiosissimi, che vedono bene ricompensate le loro fatiche, i nostri rallegramenti.

Tita Rossi e la sua compagnia

Era desiderio unanime che la nostra bella compagnia di dilettanti drammatici tornasse a rallegrare il pubblico osoppano. I bravi giovani sotto la maestria ben nota di Tita Rossi che allestisce una nuova commediola, si preparano con nuovo vigore a una recita straordinaria pro Monumento ai Caduti.

Morto in Francia

Giorni fa è per venuta la notizia dolorosa di un altro operaio osoppano morto improvvisamente in Francia. Egli è Biasoni Pietro di Leonardo. Questo onesto e bravo operaio lascia la moglie e quattro figli in tenera età.

SAN DANIELE

Una grande gara di bocce

Domani 5 corrente avrà luogo una sfida alle boccie nell'osteria al Passeggio in via Mazzini.

La lotta sarà fatta tra i signori Periscutti - Sivilotti contro Maran e Bellomo.

Direttori della scommessa saranno i sigg. Ermacora Giovanni e Peressoni Giacomo.

La lotta, non però accanita, incomincierà alle ore 15. Durante la lotta non sono permessi insegnamenti ne osservazioni da parte di nessuno.

Ecco la posta della sfida: Antipasto di prosciutto, salame, due polli in arrosto con verdura; frutta, vino e pane a piacimento.

I padrini sono sono obbligati ad assistere allo spuntino.

I pompieri al loro capo

Nel giorno in cui il nostro capo dei pompieri terminava i suoi 51 anni, i dipendenti gli presentarono la seguente epigrafe:

Nel giorno del suo compleanno, i pompieri tutti della cittadina augurano al loro beneamato Capo sig. Giulio Battellino, ogni benedizione, bene auspicando per un prospero avvenire ed a molti di questi giorni.

Ci congratuliamo coll'amico Giulio unendo anche noi i nostri più caldi auguri.

Oblazioni

In memoria del defunto figlio Giacomo, il papà Lorenzo Natalino offrì alla Congregazione di Carità lire 25 — Al Giardino d'Infanzia 25 — Al Patronato scolastico in morte di Pierucci Nedda offersero i signori cav. Covassi lire 10, rag. Zardini 10.

MARTIGNACCO

I doni della pesca

Vivissima è l'attesa per i festeggiamenti dei giorni 9 e 10 settembre, organizzati dalla ditta Delser per il trentesimo anniversario della sua formazione.

Continuano ad arrivare doni per la grande pesca. A questo proposito ci si fa rilevare che nell'ultimo elenco pubblicato siamo incorsi in un errore, che rettifichiamo nel senso che la medaglia offerta dal Pontefice è coniata in Bronzo, anzichè in oro, e che il secondo dono dello stesso un orologio è legato in metallo dorato.

CIVIDALE

Il nuovo orologio

E' ultimato il nuovo orologio che presto sarà collocato nella cella della Torre del Duomo.

Il nuovo orologio venne costruito dal modesto quanto abile meccanico Chicchio Luigi, coadiuvato dai figli Michele e Pietro, ed è risultato veramente meraviglioso per la finezza dell'esecuzione e per il complicato meccanismo studiato dal bravo artefice Chicchio, tanto più se si tiene presente che l'esecutore ebbe a costruire l'orologio con calcoli mentali, e tutto a mano.

Oltre la segnalazione delle ore il Chicchio ha bene studiato la battuta delle ore, dei quarti e della meridiana, e questa ultima ha un motivo musicato. Per formarsi una idea di questo complicato movimento, bisogna assistere all'atto pratico, e perchè ognuno possa giudicare, dopo insistenti pressioni, l'esecutore ha accolto l'invito di esporlo al pubblico, prima di collocarlo a posto. Oltre 1200 pezzi sono riuniti assieme ed il peso complessivo della grandiosa macchina è di circa nove quintali.

Ai bravi meccanici Chicchio e figli, le nostre congratulazioni per il lavoro eseguito che è l'unico del genere nel Veneto.

Decesso

Con dolore apprendiamo la triste notizia della morte del signor Augusto Volpe avvenuta questa mattina. Il defunto che generalmente era amato e stimato lascia nel più profondo dolore la moglie e figli. Alla famiglia vive condoglianze.

I premiati della gara ciclistica

Ecco l'elenco definitivo dei premiati alla corsa ciclistica «Coppa Cividale» di cui già demmo particolari.

I. classificato Bonicelli Giuseppe, Udine. Coppa e medaglia vermeille grande; 2. Mucelli Guido; S. Donà di Piave, med. oro; 3. Cicuttini Remo A. S. Latisana, med. oro; 4. Todisco Tomaso, A. S. Latisana, med. vermeille; 5. Stua Luigi A. C. Cormons, med. vermeille; 6. Cristofori Giuseppe U. S. San Vito, e Zanelli U. S. Latisana, med. vermeille; 7. Sturmann Ugo A. C. Cormons, id.; 8. Volpe Virgilio, Cividale id.; 9. e 10. Zamer Egidio, Lovrovich Gino, A. C. Cormons; 11. e 12. Seravalle Raimondo e Barchetti Quinto, Udine med. argento; 13. Simonetti Luigi id.; 14. Zatti Alberto S. C. Cividale; 15. Zorzini Graziano S. C. Cassignacco, id.

Accolto il reclamo presentato dai corridori Zanelli, Cicuttini e Todisco, vennero squalificati due corridori.

La targa in argento venne assegnata all'Unione Sportiva di Latisana per merito dei corridori Cicuttini Todisco e Zanelli rispettivamente 3., 4. e 6.; la medaglia della Società con più arrivati in tempo massimo all'Associazione Calcio Cormons con 4 suoi soci (5., 7. 9. e 10); la medaglia del primo arrivato dell'S. C. Cividale a Zatti Alberto; quella del primo Cividalese arrivato a Volpe Vergilio.

Non fu denunciato

A proposito di quanto scrivemmo ieri circa il sequestro di materiale bellico e conseguenti denuncie, siamo informati che il guidatore della macchina, Ivella Giuseppe di Nocerà Torinese (Catanzaro) non ebbe a subire alcuna, denuncia e che il camion non fu sequestrato.

Contro la bestemmia

Sotto la presidenza del R. Pretore avv. Arcangelo Alessio, il Comitato cittadino contro la bestemmia e il turpiloquio tenne ieri una importante adunanza. Si prese atto sopratutto, con molta soddisfazione, della comunicazione di oltre 500 adesioni avute da padri famiglia, capi officina, autorità e cittadini privati, per la crociata contro la bestemmia.

Fadi venne deliberata la pubblicazione di un manifesto alla cittadinanza, annunciante la prossima conferenza che sarà tenuta al teatro Ristori, dal presidente stesso del Comitato avv. A. Alessio nella prima decade di settembre.

SACILE

Vittima di una disgrazia

Ieri alle ore 2.30 circa, al nostro civico Ospedale moriva il povero Saccon Gio. Maria fu Lorenzo che era stato colpito dallo sparo di un mortaretto durante la sagra di Topaligo, come a suo tempo riferimmo. Il povero Saccon spirava poco prima che giungesse dalla Francia, ove erasi recato per lavoro, il figlio maggiore.

CANEVA DI SACILE

Il prezzo del pane. — I raccolti

La nostra autorità comunale non ha deliberato, finora, la tanto reclamata riduzione del prezzo del pane, mentre — in tutto il Regno — il provvedimento è stato, in gran parte, già adottato. Perchè si temporeggia?

— Dopo le frequenti benefiche pioggie, alternate da un caldo altrettanto benefico, le nostre campagne in pieno rigoglio, presentano un panorama meraviglioso e superbo. E' assicurato un raccolto copiosissimo di granoturco. Abbondanti furono e saranno i foraggi. Scarso, invece, fu il prodotto del frumento ed altrettanto sarà quello dell'uva, stati decimati dalla forte grandinata del 24 maggio.

Soddisfacente risultò il raccolto dei bozzoli.

TRICESIMO

Fiori d'arancio

(C.) 4. — Oggi si sono giurata fede di sposi la gentile signorina Olga Comelli ed il sig. Vattolo Corrado. Agli sposi pervennero da amici e conoscenti molti auguri. Il sig. Vattolo, ben conosciuto in Provincia, fino a poco tempo fa, fu per delicati servizi in vari stati esteri. Ricordiamo anche che egli fu uno dei preziosi collaboratori del colonnello Romanelli durante la lotta contro il bolscevismo nell'Ungheria.

Agli sposi (partiti pel viaggio di nozze) auguriamo ogni letizia.

I consiglieri di minoranza si dimettono

I consiglieri della minoranza hanno inviato al sindaco la seguente lettera:

«I sottoscritti consiglieri comunali appartenenti al Partito Liberale nella minoranza del Consiglio, riferendosi al nuovo indirizzo della politica nazionale, derivata dalla provvidenziale azione fascista di fronte a quella equivoca ed insincera del Partito Popolare, considerato che il continuare la loro collaborazione colla maggioranza del Consiglio significherebbe la palese loro insensibilità di fronte al lamentato stato di cose ed infine in ottemperanza al desiderio insistentemente manifestato dai loro elettori, deliberano di rassegnare alla S. V. le loro dimissioni da consiglieri comunali.

F.ti i consiglieri: Giovanni Sbuelz, Giuseppe D'Este, Costantini Sisto, D'Agostinis Giulio, Mansutti Giuseppe, Mansutti Antonio.

***

Anche il consigliere della maggioranza Alberto Artico della frazione di Leonacco ha pure rassegnato le dimissioni al sindaco Bertossio, affermando, fra l'altro, che l'attuale amministrazione comunale eletta nel 1920 non corrisponde più all'animo del paese.

SEQUALS

Cerimonia patriottica

L'altro giorno si sono inaugurate con cerimonia solenne le bandiere di tutte le scuole del Comune. Dopo la benedizione delle bandiere, pronunziarono applauditi patriottici discorsi, il sindaco del Comune signor Pietro Pellarin, il direttore didattico signor Giacomo Pesante e il prof. don Gio. Batta Grandis.

A un caduto

Giovedì ebbero luogo le onoranze funebri del militare Cesare del Turco, caduto in guerra, la salma del quale è stata qui trasportata dal cimitero di Timau.

Il concorso di cittadini è stato imponente. Erano rappresentati con vessilli: Comune di Sequals, Sezione Combattenti di Sequals, Sezione Mutilati di Spilimbergo, Milizia Nazionale di Sequals e Solimbergo, Fasci maschile e femminile di Sequals e Solimbergo, Società Operaie di Sequals e Solimbergo.

In cimitero parlarono, rievocando le memorie della guerra e il sacrificio degli eroi caduti, il segretario comunale signor Ruggero Grandis, la prof. Isa Lazzeri e il signor Giacomo Fabris.

VILLASANTINA

Una forte scossa di terremoto

Ieri sera, verso le ore 19.15 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di quattro secondi, seguita subito da un violento temporale. Un po' di panico e nessun danno.

SPILIMBERGO

Al Parco della Rimembranza

Ieri gli alunni delle scuole, assieme ai loro insegnanti, preceduti dal vessillo tricolore si recarono al Parco della Rimembranza per rendere devoto omaggio ai Caduti. L'egregio prof. Giacomo Pesante, ispettore scolastico, spiegò agli alunni lo scopo dell'adunata, con patriottiche parole.

PORDENONE

Per i festeggiamenti di settembre

L'Unione sportiva organizzatrice, invita per questa sera al Centrale tutti i soci che intendono prestare l'opera loro per preparare il programma dei divertimenti di settembre.

Teatri

Spettacoli variati avremo sabato e domenica ai Teatri Licinio, Garibaldi e S. Marco.

Inaugurazione dell'Eden

Ieri sera un centinaio di invitati tra i quali numerose le autorità, sedettero a banchetto in una delle meravigliose sale del nuovo ritrovo «Eden», viale Grigoletti.

Vari furono i brindisi, tutti auspicanti alle fortune degli intraprendenti conduttori.

MANIAGO

Rivista dei quadrupedi

Lunedì 6 corr., dalle ore 9 alle 12, per ordine del comando del IV Corpo d'Armata di Bologna, avrà qui luogo, in Piazza Maggiore, la rivista dei quadrupedi. Incombe l'obbligo tassativo di ottemperare, alle prescritte disposizioni per non incorrere nelle penalità sancite contro gli inadempienti.

TOLMEZZO

Appello fortunato

Giuseppina Bellina di Ovaro era imputata di avere offeso Fabris Caterina dicendole fra altro canaglia e che invece di una creatura umana aveva partorito un cane. Di più era imputata di avere minacciato la Fabris dicendole che appena arrivava suo figlio questi l'avrebbe fatta abortire.

Il Pretore di Tolmezzo ritenne responsabile la Bellina di entrambi i reati e la condannò a 150 lire di multa, oltre i danni e le spese.

Di avviso diverso fu il Tribunale al quale ricorse la Bellina.

Difatti, questo la assolse. Dif. avv. Candussio, parte civile avv. Quaglia.

Non aveva armi

In una perquisizione operata da un nucleo di fascisti e carabinieri nel giorno 11 aprile 1923 in Lovea, venne rinvenuto un fucile mod. 91 e cartuccie nella soffitta di Vincenzo Bergagnini, il quale si difese obbiettando che egli non aveva armi, nè sapeva che vi esistevero e che in quella giornata qualcuno doveva aver nascosto il fucile in casa sua. Il Pretore aveva condannato il Bergagnini a lire 1500 di multa. Interposto appello, il Tribunale oggi lo assolse. Dif. avv. Candussio.

Da GRADO

La stagione

La stagione giunta al culmine ha segnato nei grafici una leggera decrescenza, dopo la quale essa accenna a mantenersi, e lungamente, allo stesso livello. Mentre dal 23 al 30 luglio il numero giornaliero di prenotazioni di tende s'era sensibilmente abbassato, dal 1 questo movimento ha ripreso la sua normale intensità. Già adesso si affittano numerose ten de per settembre. Richieste di stanze pervengono da Berlino alla Commissione di cura da parte di medici e specialisti, per conto dei loro clienti, per il mese di settembre. Insomma agosto si presenta affollato poco meno di luglio ed il prossimo mese si avanza di giorno in giorno più promettente. E' accolta con grande favore la riduzione del 50 per cento dei prezzi dello stabilimento bagni a cominciare del prossimo 15.

La nostra spiaggia ha buona fama anche nel mondo politico romano. Si attende per i prossimi giorni un gruppo di personalità che hanno avuto parte preponderante negli ultimi avvenimenti nazionali. Pur essendoci perfettamente noti i nomi di questi illustri villeggianti che vengono a riposarsi dalla dura battaglia sulla riforma elettorale, non ci è tuttavia consentito ancora di pubblicarli.

Osservazioni, critiche ecc.

La protesta di un ex combattente

Ci scrivono:

Si scrive e si pubblica, ma la voce trova insensibili cittadini e autorità, forse perchè non si minaccia.

C'è chi promette e non mantiene, che si arrabatta senza adesioni, e molti che non si curano nemmeno o peggio ancora approfittano della triste sorte dei disoccupati per iscagliare vituperi e denigrare la opera dei combattenti. Si presenta un mutilato e gli si risponde che occorre un ragioniere: l'indomani si vede assunta una signorina imbellettata che ruba il pane ai bisognosi per provvedersi la «toilette»:

Scrive un combattente, non gli si da retta, o tutto al più si accontenta con un «dispiacenti, per noi fa un contabile» e un contabile diviene uno sbarbatello che meglio starebbe sotto le gonnelle della mamma.

Si bussa agli Uffici Statali esibendo titoli di studi, certificati di buona condotta, fogli matricolari di ottimo servizio militare, e si risponde — non ci son posti. — Frattanto rimane tranquillo quegli che già si era imboscato o non prestò servizio per difetti naturali acquisiti al fine di sottrarsi al dovere verso la Patria!

Ingratitudine mostruosa! Già oggi non occorrono più i combattenti!

Prevale l'egoismo sulla giustizia, l'occhiolino, una parola melliflua ed una moina riescon più efficaci di una ferita. Una fronzolo, un ricciolino, merita più considerazione di una onorificenza e delle medaglie stesse. E se si rammenta «tenga calcolo che io sono un combattente» si sputa tutto il veleno, disfattista gridando con la boria di un padre eterno:

Per i combattenti è finita. Talora si aggiunge: «Fui combattente anch'io». Nè questi disgraziati si ricordano che quel tale che chiede e supplica, è un compagno di lotta, forse uno che ha salvato loro la vita! E così è costretto a girovagare cercando un tozzo di pane presso i veri combattenti che non si scordano dell'unico destino che ad esso li legò.

E se per colmo di sventura e per cause di forza maggiore, manca l'aiuto dei fratelli, la fame lo spinge ad atti disonesti, non ultima una fine miseranda.

Enti interessati! questa voce vi sia un monito e severo! Siamo decisi a finarla a tutti i costi, chè troppo ormai fummo bistrattati! Seguiremo i recidivi, chiunque essi siano, e se sarà d'uopo, li additeremo al disprezzo degli onesti attraverso la Stampa che ci conosce.

Chi è in fallo si ravveda!

Dott. *Agostino Cormons*

Cronache ecclesiastiche

RESPONSABILITA' FINANZIARIE DEI SACERDOTI. — La S. Sede ha diramato una nota nella quale è detto che, in virtù del canone 139 del Codice di Diritto canonico, l'Ordinario può, per gravi ragioni, permettere ad un ecclesiastico suo suddito di accettare un ufficio che importi responsabilità di ordine finanziario presso Casse rurali, Cooperative, od altri simili Istituti.

Se non che, riflettendo ai gravi inconvenienti che si sono verificati e vanno verificandosi in Italia, e volendo liberare i Rev.mi Ordinari da ogni responsabilità in materia così importante, il Santo Padre ha stabilito che d'ora innanzi, fino a nuova disposizione, nessun ecclesiastico in Italia ed isole adiacenti possa assumere, senza un esplicito permesso della Sacra Congregazione del Concilio, un simile ufficio e che coloro i quali lo avessero assunto nel passato, lo dimettano entro il corrente anno, e se ciò non fosse possibile, ricorrino alla predetta Sacra Congregazione, per ottenere la debita licenza.

TONSURA E ABITO. — L'arcivescovo, nell'ultimo numero della Rivista Diocesana richiama ancora i sacerdoti a portare, come è prescritto dal Codice, la sacra tonsura, a smettere certe foggie di cappelli affatto secolaresche, ad indossare la veste talare e a ricordare che i pantaloni non devono scendere fino al piede, come quelli dei laici.

Il richiamo prosegue: «Inscritti a una sacra milizia, fra gli obblighi annessi si assume anche quello di accettarne e vestirne la divisa, che deve distinguere e separare dal mondo, e significare che al mondo — anche nelle sue vane futilità — si è rinunciato.

L'abito non fa il monaco; ma il monaco rivela il suo spirito, anche dall'abito che porta».

MOVIMENTI NEL CLERO. — Con decreti di Mons. Arcivescovo sono state eseguite le seguenti nomine e trasferimenti: Sac. Domenico Copetti delegato arciv. di Bordano, sac. Faustino Costantini delegato arciv. di Interneppo, sac. Giuseppe Scubla, cappellano cur. di Masarolis, sac. Vittorio Toniutti cooperatore dom. del parroco di Rivignano, sac. Giuseppe Peressini cappellano cur. di Cabia; sac. Angelo Bellaminuti cappellano cur. di Rivo di Paluzza, sac. Valentino Tosolini cappellano festivo dell'annova chiesa di S. Osvaldo, sac. Luigi Nadalutti cappellano cur. di Dolegnano, sac. Antonio Cucchiaro cappellano cur. di Mione restituita a Lungis la sede del Pievano di Gorto, sac. Giovanni Pigani cappellano parr. della B. Vergine del Carmine in Udine, sac. Olivo Comelli assist. eccl. della Federazione giovanile cattolica dell'Arcidiocesi; sac. Leonardo Sclisizzo cappellano parrocchiale di Frassenetto; trasferisce il sac. G. B. Comelli dal SS. Redentore di Udine a cooperatore domest. a Tarcento; nomina il sac. Igino Zuliani cappellano cur. di Trelli in parrocchia di Paularo; in seguito a regolari esami, nomina il sac. Augusto Patriarca vicario di Cergneu; nomina il sac. Giovanni Manzocco vicario di Grions del Torre; nomina il sac. Guido Croatto vicario di Torreano di Cividale; nomina il sac. Elio Molinaro a coop. dom. di Lavariano e trasferisce il sac. Cecchini da Gris a cappellano di Campoformido; nomina il sac. Pio Ferrante Polo a Coop dom. di Artegna e ad Artegna trasferisce pure da Madonna di Buia il sac. Vittorio Pizzutti.

UNA NUOVA CHIESA. — E' stato acquistato da S. E. l'arcivescovo, nell'attuale territorio della parrocchia delle Grazie, un vasto appezzamento di terreno per la costruzione di una nuova chiesa, fuori porta Pracchiuso, oltre il passaggio a livello della ferrovia.

CONFERIMENTO DI BENEFICI. — In data 7 luglio in seguito a regolari esami di concorso, conferisce la nuova parrocchia di Fraelacco al sac. Giuseppe Cecutti e la nuova parrocchia di Lestizza al sac. Felice Comand.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

BALISTITE! — Tale Giulio Franzolini di Domenico da Pagnacco deteneva abusivamente in casa oltre un chilogramme di balistite. Fu perciò denunciato e il Tribunale lo condannò a tre mesi e giorni 10 di reclusione con il condono.

UN FURTO A PREPOTTO. — Tali Domenico Zorzetig fu Giuseppe, Giuseppe Caucig fu Antonio, Mitri Domenico di Giuseppe e Giovanni Rais di Giovanni, sono accusati di avere rubato a Prepotto, in danno della amministrazione dello Stato, 1500 piantine e 12 «putrelles» per un valore complessivo di 800 lire.

I giudici condannano il Zorzetig a mesi 7 di carcere, il Mitri a mesi 4 e giorni 20, il Rais a mesi tre; assolvono il Caucig per insufficienza di prove.

Tal Collovig Luigi di Giuseppe e Collovig Giovanni fu Enrico, pure di Prepotto, devono rispondere di ricettazione e sono condannati a mesi tre di reclusione e 300 lire di multa.

CODROIPO

Cose del Comune

Riceviamo:

Sin dall'aprile scorso restava vacante in questo ufficio comunale il posto di un impiegato e stante le tassative disposizioni governative tale posto avrebbe dovuto essere occupato da elemento ex-Combattente. Contrariamente a ciò veniva, in un primo tempo, assunto un giovanotto del Capoluogo, non ex-Combattente; il quale certo non godeva la simpatia del Segretario comunale giacchè veniva da questi licenziato quasi subito per «inettitudine??!!» ed immediatamente sostituito da un elegante e prestante giovanotto, naturalmente beneviso al Segretario. Tali manovre, eseguite dietro le quinte del Palazzo municipale non hanno per nulla sorpreso il nostro Commissario Prefettizio, esso pure, forse come altri conquiso dai modi mellifiui del suddetto signore. La locale Sezione Combattenti, ufficialmente all'oscuro di quanto avveniva; non aveva eccepito fino ad ora osservazione alcuna, sempre in attesa, sperando di venir interpellata in merito all'assunzione sia pure provvisoria di impiegati; onde proporre elementi che per diritto, sempre naturalmente se atti; avrebbero dovuto essere assunti.

Perciò il Consiglio direttivo della Sezione inviava al signor Commissario la nota N. 7 in data 10 luglio che qui integralmente riproduciamo:

Ill.mo sig. Commiss. prefett. di qui.

Non consta a questa Sezione che il posto rimasto vacante in seguito al matrimonio della signorina Cervo sia stato a tutt'oggi occupato. Pregasi la S. V. Ill. voler comunicare le modalità ed i requisiti necessari richiesti per il Concorso, affinchè questa Sezione possa in base alle numerose disposizioni Ministeriali tutelare i diritti degli ex-Combattenti. Con osservanza.

Il Consiglio direttivo

La nostra richiesta chiara e concisa non poteva dar adito ad altre interpretazioni se non quella della sostituzione della impiegata signorina Cervo. La risposta che il signor Commissario diede alla nota suesposta; anzichè precisare su quanto il Consiglio chiedeva, tentò divagare con chiarimenti e giustificazioni non richiesti difendendo l'Ufficio comunale che con lodevole interessamento???!!! tutela i diritti degli ex-Combattenti.

Ed ecco il testo della risposta N. 2518 alla nota N. 7:

All'Associazione Nazionale Combattenti di Codroipo:

«Sono lietissimo di poter assicurare «codesto Spett. Consiglio che tanto; per «il posto della signorina Cervo, pel quale «si chiedono informazioni con la nota e- «marginata, quanto per quello precedente- «mente lasciato dal Signor Pellizzoni, pel «quale nè codesto Consiglio, nè altri si «sono finora interessati, è già stato dispo- «sto, ancora prima della mia venuta, che «sia provveduto alla sostituzione median- «te apertura di concorso, ne lquale saran- «no indicate tutte le modalità, compresa «quella della preferenza a parità di con- «dizioni, agli ex Combattenti, come d'al- «tronde prescrivono le vigenti leggi, alle «quali, bisogna riconoscerlo, questo Uffi- «cio con lodevole interessamento ha sem- «pre cercato di attenersi. Detto concorso «non lo posso però aprire se prima non «mi verrà restituito dalla Prefettura l'or- «ganico d'Ufficio, la di cui sistemazione «lasciata sospesa dalla precedente ammi- «nistrazione è stata da me proseguita. «Frattanto, per non arenare il grande la- «voro dell'Ufficio, che solo da chi vi è in «mezzo, può essere riconosciuto ed apprez- «zato, è stato provveduto dall'Amministr. «cessata alla sostituzione provvisoria del «posto lasciato dal signor Pelizzoni e da «me di quello lasciato dalla signorina «Cervo. Come vede, da quanto sopra è «stato esposto e che ho creduto mio dove- «re di comunicare ampiamente, posso as- «sicurare codesto Consiglio che, spero tra «non molto, l'avviso di concorso con l'in- «dicazione dei requisiti voluti, sarà come «di metodo, pubblicato oltre che all'albo «e nei luoghi soliti anche nei giornali, di «modo che avrà certamente modo di ap- «prendere le modalità che ora mi è im- «possibile di comunicare».

Con ossequio

Il Commissario prefettizio
F.to *Fresini*

N.B. — Fo rilevare che il foglio N. 7 di codesto Consiglio al quale rispondo è mancante della firma. Così pure non credo inutile ricordare che per la tutela dei diritti degli ex Combattenti qui ci sono anch'io sempre e disposto col cuore e con l'anima in tutte le circostanze.

F.to *Fresini*
Colonnello in P. A. S.

FELETTO UMBERTO

Assemblea della Cooperativa

Ieri sera dietro invito del Consiglio di Amministrazione si sono riuniti tutti i soci della Cooperativa Operaia di Consumo in assemblea straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria al 31 luglio; 2 Chiusura della Cooperativa; 3. Relazione del Consiglio.

Il Presidente signor Feruglio Pietro Masut, dopo fatto l'appello dei soci dal quale risulta la presenza di oltre 110 soci su 135 iscritti spiegò ai convenuti la relazione finanziaria al 31 luglio u. s. i di cui risultati furono pienamente approvati dall'Assemblea.

Dopo breve e calma discussione, dietro proposta di alcuni soci venne proceduto alla nomina di una Commissione allo scopo di ricercare le cause che hanno dato luogo alla chiusura, e di far pratiche presso le competenti autorità per la riapertura della Cooperativa stessa.

A formar parte di detta Commissione vennero per acclamazione nominati i signori: Buffone Umberto di Luigi — Feruglio Siro fu Pietro — Geggia Giacomo di Renato — Toso Nicciò fu Giuliano.

Dopo di che l'Assemblea si è sciolta nella più perfetta armonia.

RAGOGNA

Ritorno di un Eroe

Apoteosi più bella non poteva tributare ieri Ragogna alla salma del caporale Ornella Edoardo, decorato di medaglia d'argento, caduto sul Carso. La salma, giunta a Pinzano, fu vegliata al nostro Cimitero dai fascisti locali ed oggi ebbero luogo solennissimi funerali. La venerata spoglia adorna del tricolore e delle insegne militari, su splendida carrozza funebre al suono dell'Inno del Piave, della banda di S. Daniele diretta dal m.o Rossi, fu accompagnata fino alla chiesa da numerosissime autorità ed intervenuti, e persino da un aeroplano venuto espressamente da Udine. Notammo il sindaco di Ragogna sig. Di Giacinto, il segretario Vacchiani molti della Giunta e del Consiglio, fra cui: M.o De Monte assessore alla pubblica istruzione, sig. Butti, Tissino, Colle ecc., il Sindaco di S. Daniele comm. Ronchi con la rappresentanza municipale, il segretario politico del P. N. F. del Mand. di S. Daniele sig. Bortolotti, sig. Nutta segretario del Fascio Ragognese, il sig. Bepi Tabacco e moltissimi altri di S. Daniele, e il dott. Battistig e gli insegnanti di Ragogna. La carrozza funebre era preceduta dal clero di Ragogna al completo, era fiancheggiata e seguita dai manipoli del P. N. F. di Maiano, S. Daniele e Ragogna, al comando del tenente Sgoifo: seguivano le bandiere del Municipio di Ragogna, i gagliardetti di Forgaria, S. Daniele, Maiano e Ragogna con rappresentanze, le bandiere delle sezioni Combattenti e Mutilati di S. Daniele e numerosissimo popolo, e donne in gramaglie, e recanti fiori.

L'ordine era tenuto dal sottotenente Job del Fascio di San Daniele. Tutto il paese aveva chiuso i negozi al passaggio della salma e da tutte le finestre garriva al vento il tricolore. Dopo l'assoluzione della salma in chiesa, il segretario di Ragogna sig. Ermenegildo Vacchiani, con elevatissime parole saluta l'eroe, lo ricorda fanciullo e soldato valoroso, rievoca le sue virtù e lo addita come esempio e sprone ai giovani, come conforto alla famiglia ed all'addolorato padre. Segue il Sindaco di San Daniele generale Ronchi il quale, dopo aver letto la motivazione della ricompensa al valore dell'Eroe, ne fa un commento, ne descrive le virtù, esalta i suoi meriti.

Quindi il mesto corteo, dopo un giro nel paese, accompagnò la salma nel vecchio Cimitero, dove riposano altri militari.

TOLMEZZO

La croce di guerra alla città di Tolmezzo

Con recente decreto è stata conferita la Croce di guerra alla nostra città per il contegno patriottico tenuto durante il periodo bellico. Tale concessione che riempie di orgoglio i cittadini, fu fatta grazie all'interessamento del colonnello cav. Cavarzerani e della attuale Amministrazione comunale.

Cronaca Cittadina

La Federazione Fascista invita le amministrazioni popolari a dimettersi

Iersera la Segreteria Federale del P. N. F. ha emanato il seguente ordine del giorno:

La Federazione Friulana del Partito Nazionale Fascista;

esaminata la situazione politica della provincia in rapporto al proclama indirizzato ai fascisti del Gran Consiglio che riafferma ancora una volta le intatte idealità e le intangibili conquiste del fascismo, individua nettamente i nemici del Governo fascista;

rilevando che, mentre una crisi profonda travaglia il partito popolare dal quale si distaccano tutti coloro che non vogliono subordinare le fortune della Patria e la pura fede religiosa alla volontà incosciente e alle manovre nefaste di don Sturzo, i dirigenti del partito popolare friulano si mantengono solidali col nemico dichiarato del Governo e del Fascismo e continuano a governare alcuni comuni della provincia per virtù di suffragi sorpassati da due anni di storici rivolgimenti politici;

dilevando che una tale situazione contrasta con la rinnovata anima della nostra provincia che non può tollerare di apparire in notevole parte avversa al Governo di Mussolini;

INVITA

i popolari che detengono ancora le amministrazioni comunali a compiere un rapido esame di coscienza e ad abbandonare — nel superiore interesse del paese — le posizioni conquistate in tempi e in circostanze definitivamente superati.

Udine, 3 agosto 1923.

La Segreteria Politica Friulana del Partito Nazionale Fascista
Arturo Ravazzolo Ubaldo Domini

Il giornale Friuli Fascista uscito ieri sera così commenta l'invito:

«Le amministrazioni popolari *devono dimettersi d'urgenza* onde evitare incidenti che non desideriamo assolutamente. In poche ore la nostra provincia dovrà essere sgombrata dai «nemici del governo e del fascismo». I dirigenti delle varie sezioni che si trovano a contatto con amministrazioni popolari esercitino una immediata pressione verso le medesime obbligandole, senza trascendere ad azioni estreme, a lasciare le posizioni.

E un'altra cosa vogliamo aggiungere: stiano in guardia gli avversari che tentassero ancora in questa occasione di confondere sè medesimi e il popolarismo sturziano del Friuli con la religione che non ha nulla da perdere ma tutto da guadagnare dalla salutare azione fascista.

Infine ricordiamo a tutti che il giornale popolare il «Friuli» fu oggetto in questi giorni di un grande elogio da parte del Consiglio Nazionale del P. I. nel quale Consiglio Nazionale il popolarismo friulano è rappresentato dall'avvocato Candolini.

Conclusione: sabato sera non una amministrazione pipista sarà in piedi. Era tempo!»

Il comitato provinciale popolare si radunerà oggi

L'invito della Federazione Fascista alle amministrazioni comunali popolari della Provincia, sembra fosse in certo qual modo preveduto dai dirigenti del partito stesso.

L'episodio di Tolmezzo per la soluzione del quale è attesa la convocazione di quel Consiglio Comunale, non fu che una avvisaglia, un primo atto che faceva prevedere l'azione generale.

Nel pomeriggio si riunirà il Comitato provinciale esecutivo del Partito, il quale esaminerà la situazione creata dall'invito fascista e prenderà quelle decisioni sulle quali ora i dirigenti mantengono naturalmente il riserbo.

La crisi scoppiata in seno al Partito popolare italiano, con le dimissioni del Senatore Grosoli (uomo vicinissimo alla Santa Sede) dei senatori Nava, Santucci e Crispolti, ha avuto ripercussioni anche in Friuli, quantunque per il momento non vi sia nessuna notizia di riunioni o di dissensi clamorosi, del genere per esempio di quelli suscitati dall'epoca dell'avvento del nuovo Governo Nazionale dal noto discorso dell'avv. Pettoello, cui seguirono le dichiarazioni dell'on. Tessitori. A proposito sappiamo solo di una lettera di solidarietà piena, indirizzata giorno fa dall'avv. Pettoello al senatore Grosoli.

Secondo poi l'ex leader popolare friulano, la crisi attuale del partito, nelle sue odierne clamorose espressioni, non ha origine affatto dal Congresso di Torino, in cui fu esaminata la specifica situazione dei popolari nei confronti del nuovo Governo, ma dal Congresso di Venezia, di due anni or sono, dove la corrente di sinistra divenne maggioranza nel Consiglio Nazionale del partito e despota assoluta delle sue sorti.

E' certo che l'invito della Federazione fascista avrà una notevole ripercussione anche nella compagine dei popolari friulani.

Bruno Marin si dimette da milite e da centurione fascista

Appena avvenuta la scarcerazione del fascista Bruno Marin, uno dei capi della nota protesta dei dissidenti, il comando della Milizia gli comunicava che il grado di centurione della Milizia Volontaria, gli veniva riconfermato.

Il Marin ha ieri indirizzato al Comando della 63. Sezione Tagliamento, le dimissioni da milite e da centurione, con la seguente lettera:

«Al Comando 63, Lezione Tagl. M. V. S. A.

UDINE

Offeso nella mia dignità di cittadino onesto, nel mio orgoglio di fascista e di combattente, dal trattamento usatomi in seguito alla nota protesta, presento irrevocabilmente le mie dimissioni da milite della M. N. F. e da milite della Milizia ferroviaria.

Bruno Marin».

***

Sembra che anche il seniore de Carli, medaglia d'oro, comandante la coorte della bassa, abbia rassegnato le dimissioni, così almeno secondo voci che circolano negli ambienti fascisti, voci che non ci furono nè confermate, nè smentite.

Per la ferrovia Udine-Spilimbergo

Convocati dal Sindaco di Coseano sig. Virgilio Mattiussi, si riuniranno giovedì 16 corr., a ore 11, nella sala maggiore della Loggia municipale di Udine, gentilmente concessa dall'on. Giunta, i delegati dei Comuni consorziati per la costruenda ferrovia a scartamento ridotto ed a trazione elettrica Udine-Spilimbergo.

L'ordine del giorno comprende la nomina del Comitato permanente e la discussione con eventuali deliberazioni sulla relazione tecnica compilata dall'ing. Enrico Cudugnello.

Nomina a sottotenente

Nel Bollettino Militare leggiamo la nomina a sottotenente di complemento, nell'Arma di Cavalleria, del concittadino co. Valentino Valentinis, con destinazione al Regg. Cavalleggeri di Monferrato.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

TUBERCOLOTICI di GUERRA. — In morte di Brunetta Gremese: Ronchi e Scoziero 10.

INFANZIA ABBANDONATA. — In morte della signora Zanelli Cosmi: Impresa Tonini 20.

PRO DANNEGGIATI ETNEI. — Famiglia Bortoluzzi 15.

ORFANI DI GUERRA. — In morte della signora Zanelli Cosmi: Antonio Camuffo 5, Fagarazzi Giovanni Maria 5.

CASA DI RICOVERO. — In morte della signora Zanelli Cosmi: Famiglia Carlini 20 — di Dora Marangoni: Sante e Giovanni De Pauli 10 — di Brunetta Gremese: Sante e Giovanni De Pauli 10.

In morte di Bianchi Vittorio: Re Lodovico, Renna Remigio, Bianchi Pietro, Salvadori Dante, Marcotti e Toffoletti, Piani Gio Batta, Piani Giacomo, Basile Martino, Turchetto Osualdo lire 5 ciascuno, Silvio Savio lire 10. Tot. L. 60.

Licenze militari per lavori agricoli

Allo scopo di agevolare in quanto possibile le famiglie di coloni della piccola proprietà terriera, il ministro della Guerra ha determinato che possa essere concessa nel periodo intercedente tra il primo settembre 1923 ed il 30 aprile 1924, una speciale licenza per attendere ai lavori ed all'andamento delle loro aziende famigliari agricole, ai militari agricoltori della classe 1903 vincolati a ferma ordinaria di leva. La licenza agricola, da concedersi una volta tanto direttamente dai comandanti di corpo o di reparto autonomo, nei limiti di tempo suindicati, avrà per tutti la durata di 10 giorni oltre quelli occorrenti per viaggio e dovrà essere chiesta dal Distretto militare ai rispettivi Comandi di Corpo e di reparto.

A riposo

L'avv. cav. Giovanni Stringari, giudice pretore per il II Mandamento di Udine è stato — a sua domanda — collocato a riposo.

All'egregio magistrato che per parecchi anni ha retto con tanto senno e zelo l'importante ufficio, i più fervidi auguri.

TURNO DELLE FARMACIE

Da sabato 4 agosto dalle ore 19.30 a sabato sera 11 corrente rimarranno indistintamente aperte le seguenti farmacie: Filipuzzi, Via del Monte — Francescutti, via Pracchiuso — Manganotti, Via Poscolle — Viviani, Suburbio Cussignacco.

Esportazione tori

La Commissione Zootecnica Friulana comunica:

E' aperta una prenotazione per acquistare in Isvizzera torelli pregevoli di razza pezzata rossa di pianura, scelti sui due mercati di Berna e Bulle. Chi desidera approfittarne si prenoti non più tardi del 25 agosto corr. depositando una cauzione di lire 5000 per capo, salvo conguaglio alla consegna.

L'Amministrazione Provinciale assumerà a suo carico le spese generali, assicurando inoltre il suo concorso finanziario nella misura di almeno il 20 per cento nel prezzo originario.

Le sottoscrizioni si ricevono nell'Ufficio dell'Ispettore Zootecnico in Udine presso l'Amministrazione Provinciale al quale gli acquirenti dovranno rivolgersi per le informazioni.

Le bestie macellate in luglio

L'Ufficio del Civico Macello ci comunica i seguenti dati statistici riguardanti i vari servizi ad esso affidati.

Macellazioni: Vennero macellati in luglio, buoi 123, vacche e tori 181, vitelli maggiori 16, vitelli minori 1084, maiali 96, ovini 12, equini 32, carne fresca introdotta da altri comuni q.li 57.82, carne congelata q.li 35.72. In totale vennero consumati nel mese q.li 998.94 di carne; cioè, circa chilogr. 1.800 per abitante. Carni confiscate per varie ragioni sanitarie q.li 23.95.

Vigilanza sanitaria agli spacci: Vennero praticati 65 sopraluoghi agli spacci e laboratori di carne ed ai frigoriferi.

Canile: Nel mese vennero catturati 79 cani dei quali furono abbattuti 63 perchè non reclamati da nessuno. Cani in osservazione perchè sospetti di rabbia, 19. Persone morsicate 16. Casi di rabbia nessuno.

Epizoozie: Vennero riscontrati, un caso di morva, un caso di carbonchio sintomatico, tre casi di mal rossino e uno di afta epizootica.

Sardigna: Furono interrati al campo comunale di seppellimenti sei equini, tre vacche, 4 vitelli e tre maiali.

Per l'acquedotto della Venzonassa

Dal Presidente dell'Acquedotto consorziale della Venzonassa sig. Virgilio Mattiussi abbiamo appreso che sette Comuni interessati hanno già deliberato di contrarre il necessario prestito, presso la Cassa Depositi e Prestiti.

L'ottavo Comune, quello di Morusso ancora non ha preso nessuna deliberazione in merito, ma è certo che nel suo stesso interesse anche questo Comune vorrà decidersi ad analoga deliberazione.

Muore durante l'operazione chirurgica

Un disgraziato accidente avveniva ieri all'Ospedale militare durante una operazione chirurgica.

Il soldato Mansueto Brunello del 9 alpini doveva essere operato al piede sinistro; si era appena iniziata l'operazione non difficoltosa, quando improvvisamente il paziente divenne cianotico, e non diede più segno di vita. Ogni tentativo per richiamarlo ai sensi, riuscì vano.

Il decesso è avvenuto — secondo quanto una inchiesta ha appurato — in seguito ad incidente di cui non sono imputabili nè i sanitari, nè gli infermieri.

Funebri Marangoni

L'altr'ieri nel pomer. seguirono i funerali della compianta signora Dora Marangoni, consorte del negoziante in manifatture sig. Luigi.

Era donna di elette virtù familiari, e perciò lascia di sè largo compianto.

Ai funebri partecipò una folla di amici e conoscenti di famiglia. Vi era una rappresentanza delle bimbe del Collegio «Sacro Cuore» e fra le numerose corone notavasi quella dei negozianti.

Dopo le esequie nella chiesa del Redentore, il mesto corteo proseguì per il Camposanto.

Al marito ed ai congiunti della defunta esprimiamo le nostre profonde condoglianze.

Assemblea dell'assoc.e agraria

L'altro giorno seguì l'assemblea generale dell'Associazione agraria friulana, presieduta dal gr. uff. prof. Domenico Pecile, che apre la seduta porgendo un saluto ai numerosi soci intervenuti, e facendo seguire le comunicazioni.

— In quest'ora di ricostruzione nazionale — egli dice — il nostro dovere è segnato dalle tradizioni della nostra istituzione: l'amore per la Patria e l'impiego di tutte le migliori energie per l'aumento della produzione, inteso nel più largo senso della parola. Faremo tutto il nostro dovere.

Il prof. Pecile dà quindi la parola all'on. Cristofori il quale riferisce ampiamente sull'argomento delle Rappresentanze agrarie.

Esaurito l'argomento dopo breve discussione, lo stesso on. Cristofori riferisce sulle disposizioni di favore per i fabbricati rurali, e cioè concessioni di mutui in cui lo Stato corrisponde una quota annua di interessi pari al 3 per cento per modo che all'agricoltore rimane solo il pagamento della differenza tra il tasso dell'Istituto di Credito e la quota corrisposta dallo Stato.

Ritiene convenga agli agricoltori usufruire di tale concessione largamente.

L'assemblea approva un voto perchè il Governo protragga il suo concorso nel pagamento di parte degli interessi oltre il 1924.

L'avv. Zoratti riferisce poi sulla situazione attuale dei danni di guerra che ora vengono saldati con buoni fruttiferi a premio, pagabili a sorteggio entro 25 anni; e sul tema della revisione degli estimi catastali e nuovo rilievo delle colture.

Dopo breve discussione l'assemblea incarica l'avv. Zoratti di redigere un ordine del giorno separato per i due argomenti.

La relazione generale

Viene quindi data lettura della relazione generale la quale, dopo aver trattato dei compiti speciali dell'Associazione, dice:

«Nei momenti attuali di difficoltà, la Sezione Economica ha saputo svolgere completamente il suo programma, riuscendo di indiscutibile utilità e di grande aiuto ai proprietari e coloni, nella liquidazione dei danni di guerra, nella denuncia delle attività soggette alle varie tassazioni, nei reciproci contatti.

«Avendo la nostra Sezione speciale esaurita la parte più importante del suo compito, si ritenne conveniente lasciar libero il terreno ai nuovi orientamenti che dalla collaborazione di classe mirano ad ottenere il riassetto politico ed economico del paese.

«Considerando che l'avvento del Fascismo al Governo ha risollevato le condizioni politiche ed economico-sociali del Paese nel quale i deleteri demagogici attentati alla proprietà terriera ed alla relativa produzione avevano determinato il sorgere di associazioni di agricoltori a carattere sindacale difensivo; che la Associazione Agraria Friulana fino dalle sue più lontane origini, sempre presente ad ogni interesse agricolo, in tali contingenze credette suo dovere di istituire una propria Sezione al fine di svolgere un programma di pacificazione e di fervida collaborazione economico-sociale tra le classi agricole del Friuli, pur nell'assumersi di rappresentare i proprietari terrieri consci della loro funzione sociale, in mancanza di una loro propria istituzione nelle tempestose ed incomposte agitazioni coloniche del tempo; che gli atti della Sezione, le relazioni intorno ai capitolati colonici, le molteplici pubblicazioni e più che tutto il costante disinteressato intervento in ogni controversia agricola ed il risultato sempre gradito alle parti, testimoniano della fedeltà con cui la esecuzione del compito corrispose al mandato; che i nuovi orientamenti di collaborazione politico-sociale tra le classi agricole e richiedono libertà di movimento e di esplicazione, ai cui svolgersi potrebbe riuscire di qualche diretto o indiretto impaccio una azione disgiunta e periferica, venne deliberato dal Consiglio dell' Associazione Agraria di ritenere esaurito il compito affidato alla Sezione Economico-Sociale istituita nel gennaio 1920; di riaffermare il proprio fervido contributo di pensiero e di azione ai problemi agricoli e la necessità di intensificare le proprie iniziative per il progresso dell'agricoltura, per la maggiore grandezza del Friuli, ricongiunto e dell'intero paese, secondo il dovere impostole dalle proprie tavole costituzioni e dalle proprie luminose tradizioni in relazione alle necessità dell'ora.

La relazione che è approvata, chiude affermando che l'Agraria non ha deviato dal suo programma che si riassume in due parole: «Agricoltura e Patria».

Dopo la relazione dei revisori, pure approvata, si passa alle

Nomine

Riescono eletti a consiglieri: Zoratti avv. cav. Egidio, Celotti dottor Liberale, Asquini co. Fabio, Zuccheri cav. Gian Paolo; a Revisori dei conti: Locatelli perito nob. Antonio, Miotti rag. comm. Giovanni, Martinis geometra Silvio.

Spedizioni proibite

Le autorità di P. S. erano state informate che dalla nostra Provincia venivano spediti carri merci con tenenti materiale bellico di cui è proibito il commercio.

In seguito a diligenti indagini la autorità assodò che i vagoni venivano spediti dallo scalo ferroviario di Tarcento con la scritta: «Contiene stracci».

Per questo traffico abusivo vennero arrestati Francesco Disman fu Luigi e Alfredo Paglierai fu Augusto.

Tentato furto in via Aquileia

L'altra notte, nella casa n. 5 di via Aquileia, ove trovasi la Redazione locale del «Gazzettino» ignoti tentarono di forzare le porte delle abitazioni del collega Filipponi e del sig. Iginio Turchetto.

Ma, probabilmente perchè disturbati durante il lavoro, lasciarono incompiuta la ladresca impresa.

Un incendio nello Stabilim. Maffioli

Verso le 13 di ieri i pompieri furono chiamati dallo stabilimento Maffioli, in Piazza Umberto I, perchè un incendio era scoppiato nella parte minore del fabbricato, verso il palazzo del Liceo. Il fuoco erasi sviluppato nel laboratorio da falegname e intaccava il soprastante deposito di specchi. L'incendio fu in breve tempo spento: i danni si limitano a qualche migliaio di lire.

Due ladri arrestati

Questa notte verso le 23, sul piazzale Osoppo la guardia notturna Ietri Augusto, il sottocapo Tranquillo Radda e il direttore della vigilanza Mercuri, sig. Arnaldo Mercuri, videro provenire in attitudine sospetta, dalla strada dei Pozzi Neri, due individui che reggevano un sacco. Alla intimazione di fermarsi, i due tentarono fuggire, ma furono in breve fermati. Essi sono Francesco Grunden fu Giovanni di anni 18 da Trieste e Antonio Gasparini fu G. B. di anni 32 da Meduno. Il sacco era pieno di galline, che essi avevano rubato lungo la Pontebbana. Dissero di non ricordare la precisa località del loro.... lavoro notturno.

ARTE E TEATRI

«AIDA»

Questa sera alle 21 seconda rappresentazione della grandiosa edizione dell'opera «Aida», sul piazzale del Castello.

Domani sera terza rappresentazione.

I treni speciali

La Direzione della Società Veneta comunica che in considerazione della durata dello spettacolo d'opera «Aida», la partenza dei treni speciali da Udine: per Cividale, nelle notti di sabato 4, domenica 5, sabato 11, domenica 12 e mercoledì 15, e per S. Daniele nelle notti di domenica 5, sabato 11 e mercolei 15 — viene ritardata alle ore 1.50.

CINEMA EDEN

Questa sera e domani si darà la commedia di avventure TED L'INVISIBILE. Soggetto del romanzo «La canne» di Onorato Balzac. Interpreti principali il simpatico Carlo Campogalliani e l'avvenente Letizia Quarnate. Grande successo. Fuori programma una scena comicissima, interpretata dall'esilarante Polidor.

CINEMA MODERNO

Questa sera verrà proiettato il bellissimo capolavoro: L'IMMORTALE dramma in quattro atti, interpretato da Marcella Albani. Seguirà l'ultracomica in due parti: «Ridolini pasticciere».

CINEMA CECCHINI

Oggi e domani: L'AVVENTURA ANGOSCIOSA; le vicende di una tappa del giro di Francia col friulano Bottecchia. Immenso successo.

La risposta francese alla nota inglese
Nessun mutamento di indirizzo

PARIGI, 4. — Ecco altri particolari circa il contenuto della risposta inviata dal governo francese alla nota del governo britannico.

Il governo francese dichiara di apprezzare grandemente il vivo desiderio di intesa che anima il governo britannico e convinto della urgente necessità della soluzione della questione ha anch'esso l'ardente desideri odi trovare una soluzione di accordo con la Gran Bretagna.

Come la Germania nel 1871

Dopo 4 anni di attesa di tentativi di ogni genere, di ultimatum di moratorie successive, che non hanno ottenuto alcun effetto i governi francesi e Belga sono giunti alla conclusione che deve ormai essere applicata soltanto la procedura alla quale la Germania ha fatto ricorso nel 1971.

Noi non abbandoneremo, continua la risposto, francese, il pegno che teniamo se non proporzionalmente e a mano a mano che saremo pagati.

Il governo britannico ritiene che l'occupazione della Ruhr non abbia prodotto l'effetto desiderato; noi non condividiamo questo pessimismo. Non siamo entrati nella Ruhr per cercarvi il pagamento totale ed immediato delle riparazioni; sapevamo benissimo che lo sfruttamento della Ruhr da parte degli alleati non avrebbe esso solo procurato le somme necessarie anche se il Reich confermandosi al trattato di pace, ci avesse lasciato prendere il carbone e riscuotere le imposte che avevamo deciso di prelevare. Quello che volevamo era creare in Germania colla coercizione, la volontà di pagare, ed ottenere quello che non abbiamo ottenuto dopo quattro anni e cioè il riconoscimento da parte della Germani adelle sue obbligazioni, non da un punto di vista generale e teorico ma da un punto di vista pratico.

La Germania avrebbe già ceduto

Tutte le informazioni che possediamo ci provano, del resto, che se la Germania non avesse fatto follemente assegnamento sulla divisione fra gli alleati, essa avrebbe rapidamente ceduto. Sono i tedeschi, che, in conformità degli ordini del Reich impediscono ai prodotti della Ruhr di uscire dai territori o rifiutandosi di chiedere in permessi di esportazione ed intralciando così il commercio. Noi siamo assolutamente convinti che, se il governo britannico facesse conoscere al Reich semplicemente che esso disapprova questa politica che rovina la Germania e minaccia di rovinare l'Europa tutto rientrerebbe immediatamente nell'ordine.

La soluzione del problema economico è unicamente nelle stesse mani della Germania. aLresistenza passiva è certo il principale ostacolo al ristabilimento della situazione normale. Questa resistenza passiva, contraria al trattato, contraria al bene generale, deve cessare. Se gli alleati fossero d'accordo essa cesserebbe effettivamente senza alcun compenso poichè la popolazione tedesca è ad essa assolutamente estranea ed anzi contraria. Ma nel concetto del governo francese tale cessazione deve essere preventiva ne potrebbe essere accompagnata da concessioni contemporanee, come i governi francese e belga ebbero già a dichiarare pubblicamente. Volere il contrario sarebbe infliggere ai due governi una sconfessione e mostrare al governo tedesco che esso ha avuto da guadagnare opponendosi alla volontà degli alleati.

La Germania è in grado di pagare

Circa la fissazione della capacità di pagamento della Germania non vi è alcuna ragione per togliere i poteri dati dal trattato di Varsailles a questo oggetto alla Commissione delle riparazioni. Quanto a fissare di nuovo la cifra globale dell'ammontare del debito il governo francese non potrebbe associarsi a tale idea. L'articolo 234 del trattato dice, infatti, che nessuna remissione di debito può avere luogo se non all'unanimità e la Francia non darà mai il proprio consenso a siffatta remissione se non, come il governo francese ebbe già a dire, nella misura in cui i propri debiti di guerra fossero ad esso stesso rimessi. Siamo del parere che giudicare attualmente una volta per tutte la capacità di pagamento della Germania sarebbe atto della più estrema imprudenza.

Il pericolo di dieci anni!

Possiam orisvegliarci tra dieci anni con una Germania talmente prospera e talmente potente che ci pentiremmo amaramente, e la Granbretagna senza dubbio quando noi, di aver definitivamente fissato la capacità di pagamento della Germania nel momento in cui essa stessa reclamava tale fissazione poichè sentiva che la capacità medesima era momentaneamente al suo punto più basso.

Noi non possiamo dimenticare che nel 1871 nessuno nel mondo si curò di sapere se la Francia trovava il trattato di Francoforte giusto e realizzabile; nessuno allora impedì alla Germania di occupare una parte considerevole del territorio Francese fino al totale pagamento dell'indennità di 5 miliardi reclamata dal paese vincitore, che non era stato invaso, non aveva subito alcun danno dalla guerra e strappava al vinto due provincie.

Lo sgombero proporzionato ai pagamenti

Noi abbiamo indicato come consideriamo la questione dello sgombero della Ruhr: Non si può trattare di sgombero contro semplici garanzie, ma soltanto di sgombero proporzionato ai pagamenti. Non è possibile fissare preventivamente le modalità e i particolari delle disposizioni che saranno prese nel caso, e che dipenderanno dell'atteggiamento del Reich e della popolazione. Riassumiamo così le nostre osservazioni ai sei punti nei quali il governo britannico riassume gli scopi che esso persegue:

I. l'impegno di cessare la resistenza passiva è una questione pregiudiziale e precedente tutte le altre. II. Sgombero progressivo della Ruhr i nproporzione ai pagamenti. Ma la Francia non può entrare nè direttamente nè indirettamente in negoziati colla Germania su quest'ultimo punto prima della cessazione di ogni resistenza.

III. e IV. - *il governo Francese ritiene che nessun altro organismo può dare maggiore garanzi adi imparzialità della commissione delle riparazioni. Perchè il governo tedesco accetterebbe le conclusioni di un altro organismo quando non accetta quelle della commissione delle riparazioni? Il governo francese chiede schiarimenti su ciò che l'Inghilterra intende per esperti imparziali.*

V. - *Ripetiamo che abbandoneremo la Ruhr soltanto contro e in proporzione ai pagamenti effettivi della Germania. Aggiungiamo, conclude la risposta francese che saremo sempre pronti a discutere la questione della nostra sicurezza con l'Inghilterra; ma poichè tale questione non ha nulla che vedere con l'occupazione dela Ruhr sembra preferibile che i due problemi vengano considerati giustamente l'uno dall'altro.*

Anche una nota belga risponde ai rilievi inglesi
Disaccordo con la Francia?

BRUXELLES, 4. — E' stata pubblicata oggi la risposta belga al questionario britannico. Il governo belga dichiara che considererà la resistenza passiva terminata quando tutti i decreti e le ordinanze contrarie allo stato quo esistenti prima dell'11 gennaio 1923 saranno ritirati. Il Belgio non rifiuterà di discutere le riparazioni anche se gruppi di abitanti continuassero la resistenza a condizione che tale resistenza non sia la conseguenza di ordini del governo di Berlino. Il Belgio per giudicare la resistenza terminata, non domanderà la collaborazione della popolazione, ma bensì che questa non si opponga più alle misure degli alleati. Il Belgio dichiara di ritenere che la fine della resistenza non comporterà l'amnistia degli atti di violenza e di sabotaggio. Il Belgio vedrà di modificare in concorso con la Francia la natura dell'occupazione e di renderla meno militare, purchè la resistenza cessi secondo le modalità precedentemente indicate.

La morte del presidente Harding
Il suo successore

ROMA, 4. — Mentre gli ultimi bollettini medici affermavano ch ela malattia del precidente della Confederazione degli Stati Uniti, Harding, andava risolvendosi in forma benefica — come si ricorda la malattia era dovuta ad avvelenamento per aver mangiato granchi — un telegramma ieri pervenuto da Now York, annuncia che l'infermo è morto.

La notizia della morte di Harding ha prodotto una dolorosa impressione, tanto più che nella capitale si sperava che il Presidente avesse superato la malattia.

Harding è spirato alle 19 precise mentre durante la gironata il suo stato era tale che lo si credeva ormai salvo. La signora Harding e due infermiere erano presso il Presidente ed esse non dubitavano neppure lontanamente che la catastrofe potesse essere vicina. La signora stava leggendo ad alta voce dei giornali al marito. Ad un tratto lo vide percorso da un brivido: prima che potesse pronunziare una parola Harding era morto.

La salma sarà trasportata venerdi sera a Waschington. Nel treno speciale viaggieranno anche le autorità che accompagneranno il Presidente nell'Alaska.

Il successore

Al Presidente Harding è immediatamente successo il vicepresidente Calvin Coolidge, con piena autorità e pieni poteri. Egli rimarrà Presidente fino a tutto il marzo 1925, cioè fino a cinque mesi dopo le elezioni per il nuovo Presidente che saranno fatte nel novembre 1924.

Il nuovo Presidente ha 51 anni ed è nato a Plymouth (Vermont). Esercitò la professione di avvocato fino a quando non si dedicò completamente alla vita politica. E' stato sindaco di Northampton e senatore e governatore dello Stato di Massahsselcut. Fu appunto quando copriva questa carica che si presentò come candidato e fu eletto alla vice -presidenza della Confederazione.

***

Il nostro ambasciatore a Waschington principe Gaetani, che si trova a Roma, ha inviato telegraficamente condoglianze.

Anche il Papa ha disposto perchè le più profonde condoglianze giungano alla famiglia Harding.

Il presidente commemorato a Parigi

PARIGI, 4. — Oggi si è riunita a Parigi la Commissione per la riduzione degli armamenti della società delle nazioni. La seduta è stata presieduta da lsenatore Schanzer. L'on. Schanzer espresse quindi la profonda commozione della commissione per la dolorosa notizia della morte di Harding dicendo che questi non fu solo eminente uomo di Stato, ma fu anche sopratutto grande e sincero amico della pace. Fu Harding a convocare la conferenza di Waschington che rappresenta il prmo fortunato tentativo nella storia per ottenere una riduzione degli armamenti. L'on. Schanzer ha proposto di comunicare all'ambasciatore Americano a Parigi le condoglianze della commissione degli armamenti.

Le dimissioni del direttore generale delle ferrovie

ROMA, 4. — Il comm. Alzona, direttore delle ferrovie dello Stato, ha rassegnato le dimissioni, che sono state accettate.

Sembra che ne siano causa dissensi con l'Alto Commissario on. Torre. Infatti vi erano diversità di vedute e d'indirizzo tra i due Alti funzionari.

La tassa di successione

ROMA, 4. — In merito al decreto relativo all'abolizione delle tasse di successione nel nucleo famigliare si comunica che l'abolizione avrà effetto esclusivamente sulle successioni di coloro la cui morte sia avvenuta dal 9 luglio in poi, e cioè dal giorno nel quale il provvedimento è stato approvato dal Consiglio dei ministri. Il conseguente nuovo regime stabilito per le donazioni avrà egualmente effetto sugli atti di donazione stipulati dal 9 luglio in poi.

Due fratelli uccidono il seduttore della sorella

ROMA, 4. — Ieri sera in Piazza Termini, l'avvocato Gennaro Messina, di anni 58, nato a Catanzaro, residente a Rieti e suo fratello, il tenente colonnello di art'glieria Francesco, d ianni 46, residente a Napoli, incontratisi col cassiere della direzione compartimentale delle ferrovie delle Stato, rag. Emilio Mete, di 41 anni, gli esplodevano contro vari colpi di rivoltella. Idue fratelli si sono lasciati arrestare dagli agenti accorsi, ai quali hanno dichiarato di essere stati costretti ad uccidere per una ragione d'onore, avendo il Mete rifiutato di sposare una loro sorella, Vincenzina, d'anni 40, dopo averla resa incinta. Il Mete, trasportato all'Ospodale, vi è giunto cadavore.

Il Mete aveva amoreggiato con la signorina 20 anni fa e poco tempo fa si erano riveduti, riannodando la relazione.

L'«ospitalità italica» battezzata dall'on. Mussolini

ROMA, 3. — Stamane il presidente del Consiglio dei ministri S. E. Mussolini ha ricevuto in udienza particolare a palazzo Chigi il grand'ufficiale Arturo Gazzoni di Bologna, il quale ha comunicato al presidente del consiglio di avere incarico dalla *Bienvenue Francaise* di costituire in Italia una associazione simile allo scopo di far meglio conoscere all'elstero non solo le rare bellezze della nostra patria, ma sibbene ancora, facilitare la conoscenza degli uomini di lettere, di scienza, di arte, di nazionalità diverse, incitare i nostri amici a venire in Italia e far loro conoscere il nostro paese sotto ogni aspetto veritiero, che è il miglior mezzo per farlo amare.

S. E. Mussolini si è rallegrato assai col comm. Gazzoni per aver accettato si onorifico incarico e lo ha consigliato di chiamare la nuova società l'*Ospitalità italica* e dopo vive preghiere ha concesso l'alto suo patronato alla nuova associazione Italiana, approvando col più vivo compiacimento i nomi che gli sono stati presentati pel comitato d'onore. Al dott. Ferdinando Gazzoni assistente di Madame Curie a Parigi che accompagnava il padre nella visita a S. E., ha consegnato una sua lettera autografa in francese così concepita: *Il presidente del Consiglio Italiano che non è chimico, presenta i suoi profondi omaggi a Madame Curiè il cui sguardo penetra nei misteri dell'universo.*

Cronaca Sportiva
Torneo Canicolare

L'ottima iniziativa della Sezione Calcio dell'A. S. Udinese di indire un Torneo Calcistico per squadre libere, ha incontrato il pieno favore nell'ambiente sportivo.

Infatti ben dieci squadre, composte di giovani e vivaci elementi, si sono iscritte alla bella tenzione. Sarà possibile in tal modo addivenire ad un severo collaudo delle nostre giovani forze calcistiche e giungere, attraverso una regolare selezione, alla qualificazione delle squadre migliori.

Vi saranno due gironi: di andala e ritorno; le gare avranno inizio domani 5 corr.

Siamo certi che questo torneo, denominato canicolare, solleverà molto interesse nel mondo dei giovani e dei vecchi calciatori.

BRUNERO ACCETTA LA SFIDA DI GIRARDENGO

MILANO, 3. — Il comm. Emilio Bassi, direttore della «Legnano» informa che Brunero ha raccolto la sfida di Girardengo. Brunero dice di avere atteso fino ad oggi che qualche corridore straniero rispondesse all'invito di Girardengo; vedendo però che nessuno appariva, egli ha accettato la sfida, fissando il percorso di 500 chilometri. La data della partenza dovrebbe essere il 20 corrente.

ALAVOINE ACCETTEREBBE... MA A CONDIZIONI!

MILANO, 4. — Il noto campione francese Alavoine si è mostrato disposto ad accettare la sfida di Girardengo, ma a patti.

Come è noto Girardengo ha posto in palio una taglia di 50 mila lire, che ai campioni esteri sembrò una esagerazione.

Intanto Alavoine, interrogato in proposito, ha detto che egli sarebbe disposto ad incontrare il nostro campionissimo, ma a diverse condizioni.

Egli accetterebbe per una taglia di 30 lire lire di cui 10 al perdente e 20 al vincitore.

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: — Amsterdam da 900 a 915; Belgio da 107 a 109; Francia da 132.75 a 133.25; Londra da 105.65 a 105.90; Nuova York da 23.10 a 23.20; Svizzera da 410 a 414; Berlino da 0.001.750 a 0.0025; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 67.50 a 68; Ungheria da 0.10 a 0.15; Vienna da 0.0320 a 0.0330; Zagabria da 24.50 a 24.75.

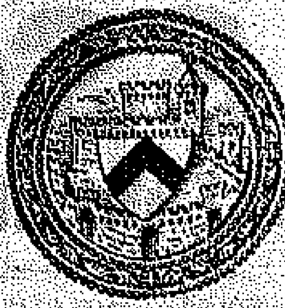
Rendita 77.10, consolidato 86.65.

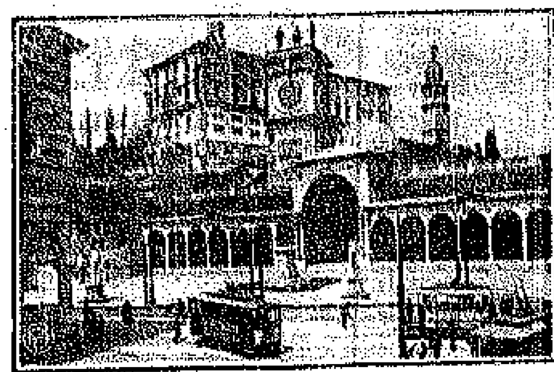
MERCATI D'OGGI

CEREALI (Piazza XX Settembre)

Frumento al quintale lire 75 e 95; granoturco giallo lire 100, 105, 110 e 120; granoturco bianco 110 e 118; cinquantino 105; segala 70,74 e 76; trifoglio 150 e 200; avena 56, 70 e 60; orzo da pilare 70 e 85; altissima 500.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.







INDIRIZZI RACCOMANDATI

RAPPRESENTAZIONI dell' Opera

AIDA

sul Piazzale dello storico Castello
4-5-7-9-11-12-14-15 agosto

TRENI PER UDINE

Da Trieste — *6.05 — 9.40 — 13.10 — 16.40 — 18.—*
Da Venezia — *0.20 — 5.40 — 9.18 — 12.10 — 15 — 18.40*
Da Tarvisio — *5.01 — 10.30 — 16.10 — 22.20*
Da S. Giorgio Nogaro — *6.40 — 12.35 (sosp. la domenica) — 17.37*
Da Grado *(pontile)* — *7.55 — 10.45 — 16.20 — 21,30*
Da Cividale — *7 — 9.30 — 13.10 — 18.50*
Da Tricesimo *(Tram)* — *6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.*
Da S. Daniele — *6.25 — 8 — 12 — 15.20 — 18.10*

Treni speciali per l' AIDA

Per Cividale: Nelle notti di: sabato 4, domenica 5, sabato 11, domenica 12, mercoledì 15. — Per S. Daniele: Domenica 5, sabato 11, mercoledì 15.

I treni partiranno rispettivamente da Udine, Stazione Ferroviaria, e Udine Stazione Tram, alle ore 1.15.

Saranno valide per i detti treni le sezioni di ritorno dei biglietti andata-ritorno distribuiti nella giornata.

Locali ristoranti - Alberghi

ALBERGO RISTORANTE MANIN
Locale di primo ordine con giardino
Piazza Vittorio Emanuele (ang. Via Manin)

Hotel Ristorante Nazionale
Piazza Vittorio Em. (Via Belloni)
Locale di I° ordine con Giardino

RISTORANTE LOMBARDIA
Via Belloni (Piazza Vitt. Em.)
Ottima Cucina - Vini scelti

Trattoria al Tram
PIAZZA GARIBALDI
(Angolo Via Brenari)
Ottima Cucina Casalinga - Vini scelti

Birraria Gross
(Porta Venezia)
Il più bel ritrovo estivo
SERVIZIO di RESTAURANT - CONCERTI SERALI
Cond. BUSINELLO LUIGI

TAVERNA FRASCATI
Palazzo Eden - Piazza V. E.
VINI GENUINI di propria produzione
Serviz. di Giardinetti e Sandwich
Birra Moretti
AMBIENTE ELEGANTE, FRESCO E TRANQUILLO

GELATERIA SOMMARIVA
Via della Posta
Filiale: Riva Bartolini (sul ponte)
Gelati di soli generi naturali
Liquori e sciroppi di marca
Vini nostrani e Birra Moretti

Birraria Gross
(Porta Cussignacco)
Albergo - Restaurant - Caffè
Conduttore IRO DEGANO

Eden Bar
Il miglior ritrovo
Piazza Vittorio Emanuele

DITTE

Angelo Gabassi - Udine
VIA DANIELE MANIN, 4
RICCO ASSORTIMENTO PIZZI E RICAMI
Vendita a peso di Acqua Colonia, profumi e ciprie delle migliori marche.
Risparmio minimo 50 %

MANIFATTURE
RECCARDINI & PICCININI
Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 1-93
Lavoratorio Corredi da Sposa e da Casa
Campioni e preventivi a richiesta

Ex Ligugnana
Ditta BALBUSSO
VIA MANIN 3
Sempre forniti delle specialità gastronomiche: Salumi affettati speciali - Il vero prosciutto di S. Daniele - Burro da the - Parmigiano stravecchio - Formaggi di lusso per tavola ecc.

MOBILI DI LUSSO
G. Filipponi
Via Prefettura, 6

Pianoforti (Italiani ed Esteri da L. 4600 in più)
Armonium (da L. 960 in più)
Grammofoni - Istrumenti - Musica
CAMILLO MONTICO
VIA DELLA POSTA, 20

Ditta MASSIMO GAUDIO
Piazza Duomo, 4 - UDINE - Telefono N. 244
AGENZIA DI CITTÀ
Traslochi — Trasporti mobilia — Spedizioni
AGENZIA VIAGGIATORI
Vendita biglietti ferroviari serie fissa, facoltativa e a riduzione
Compagnia europea Assicurazione bagagli
Società Anonima — Capitale L. 5.000.000 Versato L. 500.000

Corriere - Express - Spedizioniere
RAPPRESENTANZE
R. & E. FATTORI
MILANO — Via C. Beccaria N. 4
UDINE — Via Cavour N. 8 b.
Servizio Espressi giornalieri per tutte le principali città

La Meccanografica
UDINE
Piazza Vitt. Em. 7. - 1.o p. - Tel. 2.95
Macchine per scrivere italiana
"OLIVETTI"
Officina per riparazioni - Pezzi di ricambio - Accessori - Copist. a macchina

Fabbrica Cioccolatto Dolomiti
Negozio Via della Posta 9
Specialità ottimi generi cioccolatto a prezzi di concorrenza ::

I migliori
Abiti fatti e le drapperie
dei migliori lanifici italiani
li troverete sempre a prezzi vantaggiosissimi solo alla
CRAK COMPANJ
VIA MANIN 11 (Palazzo d'oro)

I più assortiti ed economici Magazzini all'ingrosso e dettaglio
ENRICO BOSCHIAN & C.°
UDINE - Via Savorgnana, 7 - UDINE
Mercerie - Chincaglierie - Pelletterie - Lanerie Cotoni - Filati cucirini - Saponi profumati e Profumerie - Carta da sigarette

CAPPELLERIA
S. Lomis e C.
— UDINE —
Cappelli Borsalino
Antica Casa

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
Alcardo Ronzoni succ. a G. Ferrucci
Via Cavour, 14 - UDINE
Orologi di precisione - oro 18 kar. garantito ∴ ∴ ∴
∴ Argenterie artistiche - Specialità Articoli per regali
Prezzi convenientissimi

SARTORIA MILITARE E CIVILE
A. GAUDIO
UDINE — Via Manin 16
STOFFE ESTERE E NAZIONALI
MASSIMA ACCURATEZZA

MOBILI di lusso e comuni in legno ed in ferro
Giuseppe Del Negro - Udine, Via del Sale - Telefono 241

GRANDI MAGAZZINI
AL RIBASSO
Via Savorgnana 5 - UDINE
Vendita tessuti per conto Fabbricanti

Ritorno ai prezzi d'anteguerra
Per averne la prova visitate la
GALLERIA PETROZZI
UDINE - Mercatovecchio N. 5 UDINE
Porcellane e Cristallerie da Tavola - Mobili
Argenterie - Maioliche - Bronzi, ecc.
Specialità oggetti da regalo

GIOVANNI NADALI - Udine
Piazza Umberto I.
Rappresentante con deposito delle auto, moto e cicli **BIANCHI**
Rappresentante: Moto EXELSIOR, SAROLEA, JAB GARANZINI
RUDGE, ARIEL, DOUBLAS, HUDERSON

FIAT
Concessionario
ALBANO GUATTI
UDINE
Garage - Officina - Ricambi, ecc.

MOBILIFICIO A. GRIPPA
Via Aquileia 64 b - UDINE
La più grande Galleria del genere sempre ben fornita di
MOBILI d'ogni genere a prezzi indiscutibilmente convenienti
OTTOMANE meccaniche - Lavorazione propria

PORCELLANE — CRISTALLERIE
LA VITRUM
Unico negozio - Piazza S. Giacomo
Articoli casalinghi — Articoli per regalo

PFAFF
la migliore
MACCHINA PER CUCIRE
Deposito presso
ENEA GUBITTA
UDINE — Via Paolo Sarpi, 26

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DEI MIGLIORI GIORNALI ITALIANI
FILIALE DI UDINE — Via Daniele Manin, 10
Indirizzo telegrafico: UNIONE PUBBLICITÀ — Apparato telefonico: N. 3.66

SARTORIA
"LA TORINESE"
ROTTARO - TESSARO & VIDONI
UDINE - Via Manin (ex Palazzo Braida) - Telefono N. 406
Confezioni per Uomo — Divise per Ufficiali — Ricco assortimento stoffe estere e nazionali.

Macchine per maglieria DUBIED & C. OFFICINE SVIZZERE
DE PUPPI co. GUGLIELMO
UDINE — Via Mercatovecchio
COMPLETO ASSORTIMENTO
MACCHINE maglierie — cucire — scrivere
BICICLETTE — CASSEFORTI — ARMI
Scuola gratuita per quindici giorni per lavori da Maglieria - da Ricamo - da Scrivere
Pagamenti anche a rate mensili

LIBRERIA CARDUCCI
Via Cavour e Piazza XX Settembre
È la vera LIBRERIA friulana

Ditta PIETRO BISUTTI - UDINE
Vetrerie - Cristallerie - Terraglie - Porcellane
Articoli casalinghi e da regalo
Deposito: Lastre di Vetro - Tuberia di Grès - Piastrelle di rivestimento - Water-Closet completi - Damigiane - Tappeti nettapiedi di cocco.

ARMI
da caccia - tiro e difesa
Udine — ATTILIO DE FRANCESCHI — Via Cavour
Concessionario per Udine e provincia delle fabbriche d'armi:
Greener - Weblej Scott - Sauer - BAJARD
Munizioni accessori — Polveri estere e nazionali cartucce da tiro caccia e rivoltella — Fornitore di Società cacciatori e grossisti.

Bagnoli & Diana - Udine
Rappresentanti:
Cicli e Motocicli FRERA - Automobili AUREA
Pneumatici MICHELIN - PIRELLI e DUNLOP
Gomme piene HUTCHINSON

OTTICA ELETTRICITÀ
Ettore Travagini Mercatovecchio, 9 UDINE

Preferite il Cappello
ALBERTINI
∴ INTRA ∴
Esclusiva e Deposito per il Veneto e Venezia Giulia
Carlo Mocenigo
UDINE

GRANDI MAGAZZINI MANIFATTURE
ARTURO MILANI
Via Paolo Sarpi 12 a — UDINE — Telefono 1.85
Importanti depositi — Drapperie — Lanerie — Cotonerie — Biancheria per
CORREDI DA SPOSA
Si praticheranno dei vantaggiosi sconti su tutti gli acquisti di merce estiva.

Preferite sempre la rinomata
Birra ADRIA di Trieste

Premiata Fabbrica Confetture, Sciroppi, Panettoni Milano
Caramelle - A. COLLEVATI - UDINE
I migliori prodotti e i prezzi più onesti
Unica filiale in Via Paolo Sarpi, 10
Guardarsi dalle sleali contraffazioni

I^a nella Gara di Regolarità delle 24 ore - Milano 28-29 luglio
MOTORETTE
Il più pratico e più sicuro motore per bicicletta
— BAGNOLI & C.° - UDINE —